COMUNE DI POGGIO SAN VICINO

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE NUMERO 19 DEL 05-03-18

OGGETTO:

APPROVAZIONE E REVISIONE DEI RESIDUI 2017 E VARIAZIONE DI ESIGIBILITA'

L'anno duemiladiciotto il giorno cinque del mese di marzo alle ore 17:30, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:
=====

SIMONCINI SARA	SINDACO	P
ZAMPONI ALBERTO	VICE SINDACO	P
MEDICI SABRINA	ASSESSORE	A

=====

Assegnati n. 3 In carica n. 3 Presenti n. 2 Assenti n. 1

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE
Sig. Trojani Fabio

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig.
SIMONCINI SARA nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta Comunale
alla discussione dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla seguente deliberazione predisposto dal RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO E CONTABILE – da cui risulta l'opportunità e necessità di legge di **approvare** il riaccertamento "ordinario" dei residui attivi e passivi al 01/01/2017 ai sensi dell'art. 3, comma 4 e seguenti, del D.Lgs. N.118/2011 e s.m.i. e conseguenti variazioni contabili;

RITENUTO per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, deliberare in merito;

VISTO il favorevole parere del revisore dei conti formulato ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.;

VISTO il PARERE del RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO E CONTABILE – sulla proposta della presente deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L./2000 approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CON VOTAZIONE UNANIME E FAVOREVOLE, resa nei modi e forme di legge;

DELIBERA

IL DOCUMENTO ISTRUTTORIO redatto dal RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO E CONTABILE – di cui in premessa e riportato in calce costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

1. **di riconoscere**, per i motivi illustrati in premessa, la **consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2017** per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi **allegati A) e B)**;
2. **di eliminare** i residui attivi e passivi riportati nell'**allegato C)** per i motivi indicati nell'allegato stesso;
3. **di provvedere** alla **cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese rispettivamente** già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2017, elencate nell'**allegato D)**;
4. **di variare** gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione annuale 2017 secondo quanto sopra dettagliato;
5. **di dare atto che si provvederà successivamente ad aggiornare** il bilancio di previsione 2018-2020;
6. **di riaccertare e reimpegnare**, a valere sugli esercizi 2018 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2017;
7. **di dare atto** che con Determina n.73 del 22.12.2017 il Responsabile del personale Segretario Comunale ha eseguito le variazioni di esigibilità relative al Fondo Pluriennale vincolato "straordinario al personale dipendente";
8. **di trasmettere** il presente provvedimento, **allegato E)** in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato al Tesoriere Comunale,

unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali.

9. **di comunicare** il presente provvedimento al Consiglio Comunale nella prima seduta
utile;

AI RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO E CONTABILE, a norma del predetto articolo, sono attribuite le conseguenti procedure esecutive e gestionali.

Infine,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere, con votazione unanime e favorevole,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Premesso che con il D.Lgs. n.126/2014, al termine del periodo di sperimentazione, sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n.118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n.42/2009 e che, pertanto, a partire dal 01/01/2016 tutti gli enti locali saranno interessati dal processo di “armonizzazione” dei propri sistemi contabili e di bilancio;

Preso atto che l’art. 228 comma 3 del D.L.gs n. 267/2000 stabilisce che gli enti locali devono, annualmente, provvedere, prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, al riaccertamento degli stessi. L’adempimento consiste nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della loro corretta imputazione in bilancio, secondo l’art. 3 comma 4 del D.lgs n. 118/211 ed in conformità con il nuovo principio di competenza finanziaria “potenziata”;

Rilevato che il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria n. 9.1 (all. 4/2), richiamato dall’art. 3, comma 1, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, prevede: “In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell’ esigibilità del credito;
- l’affidabilità della scadenza dell’obbligazione prevista in occasione dell’accertamento o dell’impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio”;

Visto il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria n. 5.4.2 (all. 4/2), richiamato dall’art. 3 comma 1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, che prevede: ” Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito: in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell’esercizio cui il rendiconto si riferisce”;

Visto il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria n. 5.4.3 (all. 4/2), richiamato dall’art. 3, comma 1, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, che prevede: ”Nel corso dell’esercizio, sulla base dei risultati del rendiconto, è determinato l’importo definitivo del fondo pluriennale vincolato stanziato in

entrata del primo esercizio considerato nel bilancio di previsione e degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, di cui il fondo pluriennale vincolato di entrata costituisce la copertura”;

Rilevato, al fine di dare attuazione al principio contabile della competenza finanziaria enunciato, le regioni e gli enti locali provvedono, annualmente, ai sensi dell’art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, al **riaccertamento ORDINARIO dei residui attivi e passivi**, verificando, ai fini del rendiconto, le **ragioni del loro mantenimento: Possono essere conservati tra i residui attivi** le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate.

Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell’esercizio, ma non pagate.

Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all’esercizio in cui sono esigibili.

La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di *reimputazione contestuale di entrate e di spese*.

Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con *provvedimento amministrativo della giunta* entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente.

Al termine delle procedure di riaccertamento **non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate**.

Considerato che nell’ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del Rendiconto Generale di Gestione dell’esercizio 2017, il Responsabile del settore Contabile e Finanziario ha provveduto, in collaborazione con i diversi settori dell’Ente, all’analisi puntuale di tutti gli impegni ed accertamenti iscritti nella gestione Competenza e nella Gestione Residui del Bilancio dell’Ente, volta alla ridefinizione dei medesimi secondo il principio generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata e secondo lo specifico disposto dei principi contabili;

Dato atto che da tale verifica è emersa l’esigenza di provvedere alla cancellazione e reimputazione delle spese già impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2017;

Dato atto che ciascun Responsabile di Settore, al fine del mantenimento delle spese a residui, ha dichiarato “sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge, che vengono mantenute a residuo le spese impegnate nell’esercizio 2017 e precedenti in quanto le prestazioni sono state completamente rese o le forniture sono state effettuate nell’anno di riferimento”;

Visti i prospetti relativi alla variazione di Bilancio predisposti dal Settore Economico Finanziario;

Visto il parere positivo espresso dal Revisore del Conto ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. 267/2000;

Preso atto che ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 151, comma 4, del D.lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni sulla proposta sottoposta alla Giunta Comunale per la presente deliberazione ha espresso parere favorevole:
- il Responsabile del Settore Economico/Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

1. **di riconoscere**, per i motivi illustrati in premessa, la **consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2017** per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi **allegati A) e B)**;
2. **di eliminare** i residui attivi e passivi riportati nell'**allegato C)** per i motivi indicati nell'allegato stesso;
3. **di provvedere** alla **cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese rispettivamente** già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2017, elencate nell'**allegato D)**;
4. **di variare** gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione annuale 2017 secondo quanto sopra dettagliato;
5. **di dare atto che il bilancio 2018-2020 verrà aggiornato successivamente** ;
6. **di riaccertare e reimpegnare**, a valere sugli esercizi 2017 e successivi, gli accertamenti e gli impegni re imputati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2017;
7. **di dare atto** che con Determina n. 73 del 22.12.2017 il Responsabile del personale Segretario Comunale ha eseguito le variazioni di esigibilità relative al Fondo Pluriennale vincolato "straordinario al personale dipendente"
8. **di trasmettere** il presente provvedimento, **allegato E)** in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali.
9. **di comunicare** il presente provvedimento al Consiglio Comunale nella prima seduta
utile.

AI RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO E CONTABILE, a norma del predetto articolo, sono attribuite le conseguenti procedure esecutive e gestionali.

Steso il presente verbale, lo stesso viene letto, approvato e sottoscritto come appresso.

Il SEGRETARIO COMUNALE IL SINDACO
Dr. Trojani Fabio ing. SIMONCINI SARA

Prot. n.Approvata

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi e diverrà esecutiva decorsi dieci giorni dalla stessa pubblicazione a norma dell'art. 134, 3^ comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Poggio S. Vicino li 19-11-18 Il Segretario Comunale
Dr. Trojani Fabio

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione divenuta esecutiva per:
[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Poggio S. Vicino li 04-12-18 Il Segretario Comunale
Dr. Trojani Fabio